

**TRIBUNALE DI RAGUSA****Esecuzioni Immobiliari****Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.**

Il sottoscritto Avv. Rossella Cavalieri, CF CVLRSL82B45H163Y, professionista delegato alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Ragusa Dott. CARLO DI CATALDO ex art. 591 bis c.p.c. in data 27.05.2025 nel procedimento esecutivo n.149/2024 R.G.EE. II. a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **29 LUGLIO 2026 alle ore 12:00**, presso il proprio studio IN RAGUSA VIA ARCHIMEDE N. 80 svolgerà la vendita telematica sincrona a partecipazione mista, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'apertura delle buste cartacee e telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti.

INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO IN VENDITA.**LOTTO UNICO**

Villino di civile abitazione (categoria catastale A/3) costituito da piano terra e primo piano di complessivi 9 vani con veranda in parte chiusa, per una superficie catastale di 222 mq, due dependance ad uso abitativo, altri fabbricati adibiti a locali tecnici ed elegante zona piscine, ubicata a monte del fabbricato principale, composta da quattro piscine in muratura interrato con piccolo fabbricato e due tettoie di pertinenza oltre a Fondo agricolo esteso catastalmente ettari nove are settantotto e centiare ottantaquattro (97.884 metri quadri) con entrostante pozzo trivellato, due fabbricati a servizio dell'attività agricola (categoria catastale D/10), cinque piccoli fabbricati rurali in pessimo stato di manutenzione (categoria catastale F/2 unità collabente).

Ubicazione: Comune di RAGUSA – Contrada San Giacomo, Via Giafante sn
Coord. Geografiche: Google Maps Lat. 36°99'66" N - Long. 14°82'95" E

A livello catastale:

Il terreno risulta censito nel catasto terreni del comune di Ragusa al foglio 406 sez. D, particelle:

- 212 di are 12.00 (1.200 mq), reddito dominicale Euro 6,20, reddito agrario Euro 3,72, qualità ULIVETO di classe 3;

- 241 di are 8.00 (800 mq), reddito dominicale Euro 4,13, reddito agrario Euro 2,48, qualità ULIVETO di classe 3;

- 506 di are 15.30 (1.530 mq), reddito dominicale Euro 5,14, reddito agrario Euro 1,58, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 4;

- 445 di are 12.80 (1.280 mq), reddito dominicale Euro 4,30, reddito agrario Euro 1,32, qualità SEMIN ARBOR di classe 4;

- 507 di are 14.30 (1.430 mq), reddito dominicale Euro 3,64, reddito agrario 1,14, divisa in 2 porzioni: AA di 787 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 4 e AB di 643 mq, qualità PASCOLO di classe 2;

- 508 di are 15.64 (1.564 mq), reddito dominicale Euro 4,90, reddito agrario Euro 1,52, divisa in 2 porzioni: AA di 1.370 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 4 e AB di 194 mq, qualità PASCOLO di classe 2;

- 226 di are 26.16 (2.616 mq), reddito dominicale Euro 75,66, reddito agrario Euro 40,53, qualità ORTO IRRIGUO di classe 2;

- 443 di are 16.00 (1.600 mq), reddito dominicale Euro 2,48, reddito agrario Euro 0,83, qualità SEMINATIVO di classe 5;

- 444 di are 21.03 (2.103 mq), reddito dominicale Euro 3,26, reddito agrario Euro 1,09, qualità SEMINATIVO di classe 5;

- 660 di are 5.20 (520 mq), reddito dominicale Euro 0,81, reddito agrario Euro 0,27, qualità SEMINATIVO di classe 5;

- 731 di are 79.50 (7.950 mq), reddito dominicale Euro 41,06, reddito agrario Euro 24,63, qualità ULIVETO di classe 3;

- 227 di ettaro 1.12.00 (11.200 mq), reddito dominicale Euro 92,55, reddito agrario Euro 52,06, qualità SEMINATIVO IRRIGUO di classe 3;

- 237 di ettaro 1.57.21 (15.721 mq), reddito dominicale Euro 52,78, reddito agrario Euro 16,24, divisa in 2 porzioni: AA di 122 mq, qualità PASCOLO ARBORATO di classe U e AB di 15.599 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 4;

- 239 di ettaro 1.10.40 (11.040 mq), reddito dominicale Euro 57,02, reddito agrario Euro 32,25, divisa in 2 porzioni: AA di 9.150 mq, qualità ULIVETO di classe 3 e AB di 1.890 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 3;

- 240 di are 83.03 (8.303 mq), reddito dominicale Euro 42,88, reddito agrario Euro 23,63, divisa in 2 porzioni: AA di 6.274 mq, qualità ULIVETO di classe 3 e AB di 2.029 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 3;

- 1238 di ettaro 1.35.93 (13.593 mq), reddito dominicale Euro 70,20, reddito agrario Euro 42,12, qualità ULIVETO di classe 3;

- 1242 di ettaro 1.46.77 (14.677 mq), reddito dominicale Euro 66,94, reddito agrario Euro 28,17, divisa in 2 porzioni: AA di 3.600 mq, qualità SEMINATIVO IRRIGUO di classe 3 e AB di 11.077 mq, qualità SEMINATIVO ARBORATO di classe 4.

I fabbricati risultano censiti al catasto fabbricati del Comune di Ragusa, al foglio 406 sez.

A, particelle:

- 1134 subalterno 1, rendita Euro 223,11, zona censuaria 4, categoria A/3, Classe 1, Consistenza 9 vani, dati di superficie: totale 237 mq, totale escluse aree scoperte 222 mq;

- 971 subalterno 1, categoria F/2 (unità collabenti);

- 972 subalterno 1, rendita Euro 132,00, zona censuaria 4, categoria D/10;

- 974 subalterno 1, categoria F/2 (unità collabenti);

- 975 subalterno 1, rendita Euro 182,00, zona censuaria 4, categoria D/10;

- 973 subalterno 2, categoria F/2 (unità collabenti);

- 1237 subalterno 1, categoria F/2 (unità collabenti);

- 1237 subalterno 2, categoria F/2 (unità collabenti);

- 1237 subalterno 3, categoria F/3 (unità collabenti);

- 1240 subalterno 1, categoria F/3 (unità collabenti).

Superficie commerciale:

CARATTERISTICHE	SUP. LORDA MQ	COEFFICIENTE %	SUP. COMMERCIALE
villino ¹ dependance (B + C)	359	100	359

¹ Compresa la superficie occupata dalla veranda chiusa da regolarizzare.

Balconi e verande fino a 25 mq villino + balcone dependance C (16 mq) + le due tettoie ubicate nella zona piscine (27 mq + 39 mq)	107	30	32,10
- balconi e verande oltre i 25 mq villino	39	10	3,90
Superficie scoperta a giardino e piazzale fino a 1.795 mq ²	1795	10	179,50
Superficie scoperta a giardino e piazzale oltre i 1.795 mq ³	3205	2	64,10
TOT Superficie commerciale			638,60
Valore di mercato			€ 625.198,70
Valore di stima di vendita forzata			€ 500.000,00

Informazioni rilevanti a livello urbanistico:

Riscontrate varie irregolarità urbanistiche (fabbricati privi di titolo edilizio) la maggior parte sanabili a condizione che chi presenterà richiesta di sanatoria sia in possesso dei requisiti soggettivi di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile o di imprenditore agricolo professionale (IAP). Riscontrate inoltre difformità catastali da regolarizzare. Si rimanda all'esame approfondito della perizia e della relazione integrativa di cui si raccomanda l'attenta lettura specie in ordine alla sanabilità/insanabilità. Relativamente ai fabbricati citati nei titoli di proprietà (villino di civile abitazione particella 1134 sub. 1, fabbricati rurali particelle: 972 sub. 1, 975 sub. 1, 971 sub. 1, 973 sub. 1, 974 sub. 1, 976 sub. 1 e 970 sub. 1) i venditori dichiarano che sono stati realizzati in data anteriore al 1 settembre 1967; tuttavia occorre precisare che sulla base di ricerche effettuate

² Superficie stimata in complessivi mq 5000 comprendente tutta un'area esterna che dal cortile fronte stradella raggiunge gli altri fabbricati residenziali, le piscine e le aree definibili pertinenze (superficie detratta dalla superficie del terreno agricolo relativamente alle particelle 1242, 240 e 239).

³ Superficie stimata in complessivi mq 5000 comprendente tutta un'area esterna che dal cortile fronte stradella raggiunge gli altri fabbricati residenziali, le piscine e le aree definibili pertinenze (superficie detratta dalla superficie del terreno agricolo relativamente alle particelle 1242, 240 e 239).

riguardanti i vecchi titoli di proprietà sono state riscontrate alcune irregolarità il che determina che alcuni fabbricati e /o porzioni di essi sono privi di titolarità urbanistica. Il pozzo viene citato nel titolo di proprietà ma non riporta riferimenti di autorizzazione; l'accesso agli atti presso il Genio Civile di Ragusa ha permesso di accertare che il pozzo è stato regolarmente denunciato in data 14/07/1994 da parte del proprietario dell'epoca e successivamente, in data 25/11/1994, il Genio Civile di Ragusa ha rilasciato il certificato attestante che la Ditta ha ottemperato ai disposti dell'art. 103 del Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 (pratica 1519/Ragusa).

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

A.P.E.: Villino (classe G).

Disponibilità del bene: LIBERO

N.B.: nell'attesa che la vendita abbia svolgimento, su autorizzazione del Giudice, potrebbe convenirsi la concessione del godimento del terreno ad un allevatore, con finalità di contenimento e manutenzione dell'area erbosa. Per patto espresso, la concessione cesserà immediatamente la sua efficacia all'atto dell'aggiudicazione.

Prezzo base: € 210.937,50

Offerta minima: € 158.203,12 pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 5.000,00

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al professionista delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite il portale del gestore della vendita telematica www.spazioaste.it collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore della relazione integrativa (che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto salvo vendita della quota ex art. 600, comma 2, c.p.c.
- le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali;
- il professionista delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari;
- tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal

Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso delegato o al custode giudiziario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'udienza dovranno essere formulate telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea nel caso di vendita sincrona mista, le offerte di acquisto; qualora la data di presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13.00 del giorno immediatamente precedente.

TRASMISSIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA.

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell'offerta in modalità telematica si precisa che:

- in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell'offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell'offerente ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

- l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta può essere formulata, tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita ovvero, nel caso di vendita sincrona mista, anche attraverso deposito di busta chiusa presso lo studio del professionista delegato nella quale sono annotati, a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, co. 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e dovrà riportare:

1. i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

4. il numero o altro dato identificativo del lotto;

5. la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta, unitamente alla dichiarazione di avere preso atto del contenuto della perizia e della relazione integrativa;

6. l'indicazione del referente della procedura;

7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

8. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);

9. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;

10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);

12. nel caso di offerta analogica, un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 149/2024 R.G.E., per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nella ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è altresì possibile depositare l'offerta con modalità telematica);

13. l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

14. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri);

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'offerente telematico dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura, tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 149/2024 R.G.E. versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

IBAN: IT53N0503617000CC0001006652 PRESSO B.A.P.S. INTESTATO:
PROC. ESEC. N. 149/2024 TRIBUNALE DI RAGUSA

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'offerente analogico che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (nel caso di vendita sincrona mista) dovrà versare, a titolo di cauzione, una somma pari al (10%) del prezzo offerto tramite un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla "Proc. Esecutiva n. 149/2024 R.G.E.", che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE

Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l'offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI UNA SOLA OFFERTA ED ASSEGNAZIONE AL CREDITORE

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

DEPOSITO DI PIÙ OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

In caso di pluralità di offerte per l'ipotesi di vendita sincrona mista: si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEGLI

OFFERENTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTÀ DI PARTECIPARE, alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;

in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

IMPORTO MINIMI DEI RILANCI PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI VENDITA

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 260.000,01. Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; il termine perentorio (DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato;

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il professionista delegato (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni



di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- lo Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

- tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02 800.300.22 e Astalegale.net 848.780.013.

- Email all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net (Astalegale.net).

Inoltre presso il Tribunale di Ragusa, sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.

RAGUSA, 18 MAGGIO 2026,

IL CUSTODE E DELEGATO ALLA VENDITA

Avv. Rossella Cavalieri

